

AGEVOLAZIONI PER L' AVVIO DI NUOVE IMPRESE

POR Marche FSE 2014-2020 - Euro 15.000.000,00

Obiettivo della misura	Fornire sostegno alla creazione di nuove imprese per favorire l'occupazione. Incentivare nuove iniziative imprenditoriali che contribuiscano alla diversificazione del sistema produttivo regionale e supportino la crescita dei tassi di occupazione.
Scadenza	Le domande di finanziamento possono essere presentate dal 10° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche (23/05/2019), senza soluzione di continuità ed entro la data del 31.12.2021, fatto salvo l'esaurimento delle risorse prima della data di scadenza.
Ambito territoriale	Tutto il territorio regionale (Marche)
Beneficiari	<p>I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche • essere soggetti iscritti come disoccupati, ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche, competenti per territorio • avere un'età minima di 18 anni. <p>Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa.</p> <p>La domanda va presentata nell'area territoriale in cui il proponente ha la residenza/domicilio e intende costituire la sede legale e /o operativa dell'azienda.</p>
Iniziative finanziate	<p>Saranno finanziate le nuove imprese, gli studi professionali, singoli e/o associati e/o liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Marche che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente. Come previsto dall'art. 23, comma 1, della L.R. n. 2/2005, in ogni caso la sede operativa della nuova impresa dovrà essere situata nel territorio della Regione Marche.</p> <p>Possono essere ammesse a contributo:</p> <p>1. Imprese (anche individuali):</p> <ul style="list-style-type: none"> • iscritte alla Camera di Commercio, con apertura posizione INPS e INAIL, e che abbiano presentato comunicazione di inizio attività presso il Comune della Regione Marche in cui risiede l'impresa; • avviate in data successiva a quella di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo; • aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale ed in particolare nella provincia di residenza (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che l'impresa beneficiaria abbia almeno una sede operativa nel territorio regionale); • che soddisfino, nel caso di imprese, i criteri di cui all'art. 1 dell'Alleg I al Reg. UE 651/2014 (PMI); • di cui siano soci esclusivamente persone fisiche. <p>2. Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o Liberi professionisti (intesi come singole</p>

	<p>realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica”):</p> <ul style="list-style-type: none"> • che acquisiscono la partita IVA presso l’Agenzia delle Entrate competente per territorio <p>in data successiva alla pubblicazione dell’Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione</p> <p>della domanda di contributo ed abbiano presentato comunicazione di inizio attività presso un Comune della Regione Marche dove risiede la sede dell’impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> • aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale ed in particolare nella provincia di residenza (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 2/2005, che abbiano almeno una sede operativa nel territorio regionale) • di cui siano soci esclusivamente persone fisiche. <p>Gli interventi a sostegno della creazione di impresa verranno finanziati nell’ambito delle seguenti priorità di investimento:</p> <p>8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;</p> <p>9.i – Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione alla vita attiva, e migliorare l’occupabilità.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. spese di costituzione (onorario notarile, comprensivo di IVA, se non recuperabile; assicurazioni per la copertura di rischi inerenti l’utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa); 2. spese per la fideiussione; 3. spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing) nel limite massimo di euro 5.000,00; 4. spese per l’acquisto di attrezzature e beni mobili (compreso l’acquisto di attrezzature e beni mobili usati); 5. spese per affitto immobili nel limite di 12 mesi previsti per la realizzazione del progetto; 6. spese pubblicitarie nel limite massimo di 7.000,00 €; 7. spese relativi ai canoni di leasing dei beni di cui al punto 4; 8. Spese per l’acquisto o ammortamento di beni immateriali (brevetti, licenze d’uso, acquisto di hardware e software (finalizzati all’informatizzazione ed all’allacciamento a reti informatiche).
<p>Periodo di riferimento delle spese ammissibili</p>	<p>Le spese devono essere sostenute e pagate dal giorno successivo alla data di invio della domanda di contributo fino alla data prevista per la conclusione del progetto, (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell’atto di ammissione a finanziamento), ad eccezione delle spese relative al pagamento dei premi annuali per la fidejussione fino alla data di approvazione del rendiconto.</p>

<p>Entità della agevolazione</p>	<p>L'intervento di sostegno alla creazione di nuove imprese verrà attuato con due modalità:</p> <p>1. Con il ricorso al regime de minimis che consente l'erogazione di contributi in somma forfettaria. Si tratta della modalità introdotta dal regolamento omnibus, per il quale, nel caso di contributi pubblici inferiori a € 100.000,00, questi possono essere erogati non più a costi reali, bensì tramite tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari.</p> <p>L'utilizzo di questa opzione ha richiesto, da parte dell'Autorità di gestione del POR FSE, la predeterminazione dell'importo forfettario massimo, sulla base dei dati storici e nel rispetto dei criteri di giustizia, equità e verificabilità.</p> <p>2. Con il ricorso al regolamento di esenzione Reg. GBER (UE) 651/2014. Con questa opzione l'agevolazione non assume la forma di somma forfettaria, bensì di contributo a fondo (in c/capitale) a copertura del 100% dei costi reali ammissibili sostenuti, ai sensi dell'art. 22, comma 3c, del Reg. (UE) n. 651/2014.</p> <p>Viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili.</p> <p>Non è previsto il cumulo dei due regimi all'interno dello stesso progetto.</p> <p>In entrambi i casi viene la massima agevolazione concedibile è pari a € 35.000,00.</p>
<p>Stanziamento</p>	<p>Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 15.000.000,00, ripartiti nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Euro 14.000.000,00 a valere sulla priorità d'investimento 8.i - Euro 1.000.000,00 a valere sulla priorità di investimento 9.i. <p>e secondo il seguente cronoprogramma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2019 euro 3.000.000,00 - 2020 euro 6.000.000,00 - 2021 euro 6.000.000,00

Partner Srl è una società di consulenza certificata che vanta una decennale esperienza nel settore della finanza agevolata (oltre 500 Mln di Euro d'investimenti richiesti, di cui oltre l'82% ammessi a contributo). Per ogni ulteriore informazione utile ed una valutazione gratuita preliminare, siamo a Vostra disposizione ai seguenti recapiti: Tel. **0736/892375** – E-mail commerciale@partnerconsul.com